

Grecia, rimborsati 450 milioni al Fondo monetario internazionale. Permane rischio default

Data: 4 settembre 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



ATENE, 9 APRILE 2015 - Durante le [ore "russe" del premier greco, Alexis Tsipras, in visita a Mosca già da due giorni](#), giunge la notizia del rimborso, da parte di Atene d'una **tranche da 450 milioni di euro al Fondo monetario internazionale**.[\[MORE\]](#)

Il prestito risultava in scadenza proprio nella giornata odierna e il ministro dell'**Economia Yanis Varoufakis**, da Washington, aveva con anticipo annunciato il rispetto dei termini, rispetto confermato da una fonte interna al ministero ellenico che lo avrebbe comunicato a *Bloomberg*.

LE PROSSIME SCADENZE GRECHE

Non terminano qui gli **obblighi di Atene verso l'Europa**, sono attese per **aprile due "scadenze di T.Bill"**, dal rendimento al 2% e scadenza semestrale, la prima, **1,4 miliardi di euro**, per il 14 aprile e la seconda, **1 miliardo di euro**, intorno al 17 aprile. Il 12 maggio scade il prestito concesso con il primo bailout (2010) dal Fondo monetario internazionale, prestito che ammonta a **767 milioni di euro**.

I COMMENTI DELLA POLITICA

Accoglimento favorevole per il primo versamento dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan "è nell'interesse di tutti evitare una uscita della Grecia dall'euro" ha commentato da Singapore, evidenziando i progressi che si stanno raggiungendo sul fronte ellenico. **Non sembrano positivi i banchieri di JPMorgan Chase**, che tramite il ceo **Jamie Dimon** comunicano "la JPMorgan Chase, la più grande banca degli Stati Uniti per assets **deve essere pronta all'eventualità che la Grecia possa essere costretta ad uscire dall'euro**" specificando in una

lettera agli azionisti **"noi facciamo continuamente stress test alla nostra banca basati su possibili ripercussioni derivanti da un evento del genere"**.

L'IMPAZIENZA E LE PROPOSTE DI BRUXELLES

Il quotidiano greco *Kathimerini* riporta che un vice ministro dell'eurozona avrebbe rivelato l'intenzione, dell'Ue, di **concedere ad Atene "sei giorni lavorativi per predisporre proposte concrete di riforma" così da firmare un accordo durante il prossimo eurogruppo, che si terrà il 24 aprile**, in modo da **sbloccare gli aiuti da 7,2 miliardi di euro, senza i quali la Grecia risulterebbe insolvente nei confronti di creditori, pensionati e dipendenti**. Nel frattempo la **Banca Centrale Europea ha alzato il tetto massimo degli ELA (Emergency Liquidity Assistance) fondo creato per i prestiti d'emergenza, da 72 miliardi a 73,2 miliardi di euro**.

Ad elargire i fondi verso le istituzioni finanziarie elleniche e detenere il rischio di credito è, però, la Banca Centrale Greca, la quale applica tassi d'interesse maggiori rispetto quelli emessi dalla Bce.

Fonte foto: rsi.ch

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/grecia-rimborsati-450-milioni-al-fondo-monetario-internazionale-permane-rischio-default/78681>